



## DOMENICA 19 GENNAIO - II ORDINARIO

### DAL VANGELO DI GIOVANNI (Gv 2,1-12)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.



### Finora

Entra nel mondo come lievito, invitato tra gli invitati. Gli amici, la madre, un po' di festa, questa la sua solennità, questo il suo tempio. Entra tra le voci e le risa, muove i suoi passi tra i costumi di una religione che prova a dare senso al vivere, cammina nel cuore di un umano che prova a promettersi eternità per sconfiggere almeno per un poco la morte. Entra in un mondo profumato di carni arrostiti al fuoco, di pane e di vino, di danze, musiche, risate sguaiate, tristezze velate, frasi urlate e parole sommesse... entra nella vita che non ha vergogna di mostrarsi così come è, a Cana, in un matrimonio come tanti, entra, Gesù, da invitato.

Poi diranno che a Cana tutto è iniziato, che è stata inaugurata l'Alleanza definitiva, che l'Antico Testamento stava diventando Nuovo e che lo sposo atteso era proprio Gesù... ed è tutto vero però, dopo. Intanto Gesù è invitato tra gli invitati. E accetta l'invito. E credo che tutto inizi davvero così, anche per noi. Se vogliamo *dare inizio ai segni* cioè rinascere a una vita significativa per noi e per gli altri dobbiamo innanzitutto **accettare l'invito che la vita ci offre**. Invito all'umanità. **Accogliere con gratitudine di essere stati invitati da questa vita** anche se spesso sembra un matrimonio tra disperati che non riescono a portare a termine mezza festa. Accogliere l'invito significa entrare nella storia e accoglierne i profumi e gli odori, le danze e le risa anche sguaiate, significa non deridere lo scambio umano di promesse di eternità anche se lo sappiamo, sono sempre troppo enormi. Non stare fuori dalla festa. Farne parte. Da invitato tra gli invitati. Maturando un profondo legame con tutti gli altri commensali, imparando a guardarli con tenerezza e misericordia. Ridere con loro e mai di loro. Mi pare che questo sia il vero segno di inizio che Gesù ci consegna, ben prima dell'acqua in vino c'è questa totale immersione nell'umanità. Ospiti dell'umano, a noi il dolce impegnativo compito di farlo fiorire. Per noi e per gli altri. Trasformandoci, vero miracolo, da anfore vuote in sorgenti sorprendenti di vita.

Poi il vino finisce, lo sappiamo. Maria si accorge. Lei è donna, è madre, la vita le ha già insegnato a partorire uno sguardo attento al mondo. Dopo scopriremo che quel vino è simbolo e segno di tutte le feste umane esaurite, di una Alleanza con Dio che andava rinnovata... dopo. Intanto è vino finito. È storia che interroga. E questo è *l'altro nuovo inizio* prima dell'acqua in vino. **L'invitato Gesù comprende che dare inizio ai segni, significa lasciarsi ferire dalla vita**. Che quel vino finito, quella festa che implora un nuovo tempo, quel mondo che Maria riesce a far pregare è bordo vertiginoso da oltrepassare. Un punto di non ritorno certo, un cominciare a dare la vita, la propria, come Segno. È bellissimo questo Gesù che

impara dalla vita che accade. Perché la verità fiorisce dal nostro rapporto con gli eventi. Siamo chiamati, ed è questa la fede, a lasciare che la vita ci ferisca. Anche con le sue improvvise richieste. È finito il vino: quando un amore si inceppa, quando la malattia increspa la calma, quando mi perdo, quando mi lasciano, quando non trovo casa, quando non capisco più la persona che amo... vino finito. E' la vita che interroga. E diventa *significativa* se io imparo a rispondere con la vita stessa. Perché da Cana Gesù sta imparando. Per quando giungerà la sua ora. Per quando, in altra *cena ultima*, a rimanere sarà il vino ma lui no, lui sarà chiamato a "finire". Impara Gesù dalla vita, e quando sarà chiamato a trasformare non solo acqua in vino ma vino in sangue sarà Cana portata a compimento. Impara Gesù dalla vita, perché il Segno vero, una vita significativa, è saper imparare, e quando sarà solo, festa finita, nell'orto degli Ulivi sicuramente ricorderà le parole di Maria "Qualsiasi cosa vi dica, fatela" e allora alzerà lo sguardo a quel cielo senza stelle e ricordando il vino di Cana e della ultima Cena dirà: *se puoi allontanati da me questo calice ma dimmi quello che vuoi... e qualsiasi cosa dirai io lo farò. Fede, fede vera, è lasciare che la vita ci interroghi, è imparare a bere il calice fino in fondo, è accettare che abbiamo bisogno di tempo per arrivare alla nostra ora, è non far passare le cose invano, è imparare.* Imparare a non pretendere che la vita segua i nostri tempi ma amare così totalmente la storia da trasformarla, vero segno, da acqua che scorre verso la morte a vino che sorprende di possibilità inaspettate di alleanza. È lasciar scorrere la vita incontro a noi, lasciare che ci interroghi e non limitarsi a surlarla: dalla roccia di una ferita può scaturire vita nuova.

E poi è il rumore delle anfore che si riempiono. In fondo la disperazione non è il dolore ma il vuoto. E quello che succede è che in quel contesto di festa nessuno si accorge ma Gesù dà inizio a un Segno nuovo. E il Segno è che è finito il tempo della purificazione e iniziato il tempo della festa. Anche se ancora non l'abbiamo compreso. Fede, fede vera, da quel giorno di Cana, non è credere in un Dio che ci immagina puri, senza scorie, immacolati di fronte alla vita... da quel giorno di Cana è ancora più chiaro che Dio ci immagina vita profumata e calda come sorso di vino. Calore e profumo di terra e di cielo, la vita che abbassa le difese e scioglie la parola, la vita che chiede di essere cantata e condivisa: la vita viva. Invitati a vivere passando dalla logica del sacrificio alla grammatica della passione. **Non siamo stati invitati al mondo per essere puri ma per continuare a cercarci, uomini tra gli uomini, anfore riempite di profumo, per dare inizio ai segni, cioè per rendere questa vita, tutta la nostra vita un Segno.** Segno di una speranza, segno di un incontro, segno di una vita che chiede di condividere il calore di amare e di lasciarsi amare. Segno di una vita che quando crede nell'uomo profuma di festa, di vino buono.

Solo così si trasforma la vita. E segno, segno vero, non è l'acqua in vino ma la stanchezza in stupore, l'esaurimento in rinascita: *tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora.* Segno, segno vero, è permettere una

NELLA MEMORIA E NELLA PREGHIERA  
DELLA COMUNITA'



SILVIO DORICI



delle dichiarazioni di fede più belle e commoventi del Vangelo. **Fede nella vita che finalmente si mostra per quello che è: promettente.** Promette di non vivere di esaurimento in esaurimento, promette di non illudere con sogni buoni che poi si incagliano in realtà usurate, promette di non ingannare, approfittando dello stordimento, cambiando vino in tavola. È tempo del *finora*: quando il vino buono viene tolto dalla cantina.

È tempo che nelle nostre Comunità si ricominci a condividere il profumo di una vita promettente creando le condizioni perché fiorisca. È tempo di imparare la trasformazione vera che non è quella dell'acqua in vino ma quella dello sguardo del maestro di tavola che riconosce, stupito e grato, la bontà della vita.

(d. Alessandro Dehò)

INVITO ALLE FAMIGLIE DELLA CATECHESI

# CAMMINO GIUBILARE a Sotto il Monte

DOMENICA 2 FEBBRAIO

Carissimi/e

ogni CET (Comunità Ecclesiale territoriale) della Diocesi ha una chiesa indicata per vivere lo spirito del Giubileo. La nostra chiesa giubilare è quella del Santuario di Sotto il Monte. A conclusione della Settimana di San Giovanni Bosco, nella Domenica della Giornata della Vita, ci invitiamo:

- **Ore 10.00 Eucarestia in parrocchia**
- Al termine incontro nei gruppi di catechesi
- **Ore 11.30 in Salone Oratorio incontro adulti**
- **Ore 12.30 Pranzo insieme**  
(il primo offerto, il secondo ogni famiglia provvede per sé Dare adesione numero partecipanti sui gruppi di Whatsapp entro giovedì 30 gennaio)
- **Ore 14.00 partenza in auto per Sotto il Monte** (riempiamo le macchine ... ci ospitiamo) e cammino di preghiera
- **Ore 16.00 / 16.30 circa Merenda all'Oratorio di Sotto il Monte e poi ritorno.**

*Pellegrini di speranza... Insieme!*



PARROCCHIA DI SAN GERVASIO

# INIZIARE I RAGAZZI ALLA FEDE?

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO

GLI OTTO INGREDIENTI DELLA NOSTRA CATECHESI

Rilettura degli otto ingredienti lungo cui immaginiamo possa correre una "riforma" possibile per l'Iniziazione Cristiana nelle nostre parrocchie.

Ascolto e confronto.

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO

LA SFIDA DEL PRIMO ANNUNCIO

Attorno alla catechesi dei ragazzi orbita un mondo di adulti che, non di rado, è disponibile a rimettere in gioco il proprio cammino di fede.

Farsi carico della fede dei piccoli chiede di prendersi in carico anche la fede dei grandi, dando spazio alle dinamiche di primo annuncio.

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO

LA CATECHESI:  
PER RICEVERE I SACRAMENTI  
O PER CONOSCERE GESU'  
ATTRAVERSO I SACRAMENTI?

I sacramenti sono croce e delizia del percorso attraverso cui accompagniamo i nostri ragazzi alla fede.

In che modo i sacramenti possono realmente generare alla fede i nostri ragazzi?

CET: 8

FRATERNITÀ: 2

LUOGO: BOTTANUCO

ORA: 20.30



LA PARROCCHIA DI SAN GERVASIO  
ANNUNCIA CON GIOIA

L'ELEZIONE A VESCOVO

DI MONS. MAURIZIO BRAVI

PER LA SUA DESTINAZIONE DI NUNZIO APOSTOLICO  
NELLA CHIESA IN PAPUA NUOVA GUINEA  
NELL ISOLE SALOMONE.

BENEDICIAMO IL SIGNORE PER IL DONO  
A CUI E' CHIAMATO MONS. MAURIZIO,  
NEL SERVIZIO ALLA MISSIONE UNIVERSALE  
DELLA CHIESA DI ESSERE SACRAMENTO  
DI UNITA' E DI PACE PER IL MONDO INTERO.

SABATO 22 FEBBRAIO ALLE ORE 16.00  
SARA' CONSACRATO VESCOVO  
NEL DUOMO DI BERGAMO



DOMENICA 23 FEBBRAIO  
PRESIEDERA' L'EUCARESTIA  
NELLA NOSTRA PARROCCHIA



La nostra comunità è chiamata alla festa per l'ordinazione episcopale di Mons. Maurizio Sabato 22 febbraio. Sarà con noi alla messa Domenica 23 mattina a cui seguirà un pranzo in oratorio.

Per prepararci nello spirito e nei segni diamo vita a una piccola commissione organizzativa per la festa aperta a tutti.

*Abbiamo poco tempo e quindi è prezioso l'aiuto di tutti.*

MARTEDI 21 GENNAIO  
SERA ALLE 20.45

ci ritroviamo in oratorio per dare forma insieme alla festa che ci è donata in questa felice occasione.

# VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

## DOMENICA 19 GENNAIO - II ORDINARIO

Messe **ore 8.00** (+ Gaspani Pasquale + Gambirasio Franco)  
**ore 10.00** (per la comunità)

**Incontro di catechesi nei gruppi**

## LUNEDI 20 GENNAIO

• Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

## MARTEDI 21 GENNAIO - Sant'Agnes

• Euc. ore 8.00 (+ Falabretti Romeo e Radaelli Maria + Mario e fam. Mapelli)  
 ORATORIO: Commissione per festa ore 20.45

## MERCOLEDI 22 GENNAIO - San Vincenzo

• Eucarestia ore 8.00 (+ Brugali Ornella e Assesselli Vincenzo + Gaspani Andrea + Dorici Silvio)  
 ORATORIO: INCONTRO ADOLESCENTI ore 20.45

## GIOVEDI 23 GENNAIO

Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

## VENERDI 24 GENNAIO - San Francesco di Sales

Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

## SABATO 25 GENNAIO - Conversione di San Paolo

• Eucarestia ore 8.00 (+ Francesco, Adele, Pasquale e Giulia)  
 • Eucarestia ore 18.00 (+ Carminati Simonetta + Osvaldo Ferrari e Maria Angela Locatelli + Lodovici Samuele e def.ti fam. Locatelli + Grazia e Gino Martinelli)

## DOMENICA 26 GENNAIO - III ORDINARIO

**Giornata del seminario diocesano**

Messe **ore 8.00** (+ Gaspani Andrea + Felice e Giuseppe Arnoldi, Laura e Francesco)

**ore 10.00** (per la comunità)

**Incontro di catechesi nei gruppi**

♦ Offerte della settimana € 755,00  
 ♦ Offerte dagli ammalati € 100,00  
**GRAZIE!!!**

**ORATORIO APERTO**  
**DALLE 14.40 ALLE 18.30**  
**IL BAR DALLE ORE 15.00**  
**ALLE ORE 18.00**



**DAL 18 AL 25 GENNAIO**  
**SETTIMANA DI PREGHIERA**  
**PER L'UNITA'**  
**DEI CRISTIANI**

**INVITO ALLE FAMIGLIE DELLA CATECHESI**  
**CAMMINO GIUBILARE**  
**a Sotto il Monte**  
**DOMENICA 2 FEBBRAIO**



Carissimi/e ogni CET (Comunità Ecclesiale territoriale) della Diocesi ha una chiesa indicata per vivere lo spirito del Giubileo. La nostra chiesa giubilare è quella del Santuario di Sotto il Monte. A conclusione della Settimana di San Giovanni Bosco, nella Domenica della Giornata della Vita, ci invitiamo:

- **Ore 10.00** Eucarestia in parrocchia
- Al termine incontro nei gruppi di catechesi
- **Ore 11.30** in Salone Oratorio incontro adulti
- **Ore 12.30** Pranzo insieme (Il primo offerto, il secondo ogni famiglia provvede per sé Dare adesione numero partecipanti sui gruppi di Whatsapp entro giovedì 30 gennaio)
- **Ore 14.00** parenza in auto per Sotto il Monte (riempiamo le macchine... ci ospitiamo) e cammino di preghiera
- **Ore 16.00 / 16.30** circa Merenda all'Oratorio di Sotto il Monte e poi ritorno.

*Pellegrini di speranza... Insieme!*




**INIZIARE I RAGAZZI ALLA FEDE?**

**MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO**  
**GLI OTTO INGREDIENTI DELLA NOSTRA CATECHESI**

Rilettura degli otto ingredienti lungo cui immaginiamo possa correre una "riforma" possibile per l'Iniziazione Cristiana nelle nostre parrocchie.  
 Ascolto e confronto.

**MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO**  
**LA SFIDA DEL PRIMO ANNUNCIO**

Attorno alla catechesi dei ragazzi orbita un mondo di adulti che, non di rado, è disponibile a rimettere in gioco il proprio cammino di fede.  
 Farsi carico della fede dei piccoli chiede di prendersi in carico anche la fede dei grandi, dando spazio alle dinamiche di primo annuncio.

**MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO**  
**LA CATECHESI: PER RICEVERE I SACRAMENTI O PER CONOSCERE GESÙ ATTRAVERSO I SACRAMENTI?**

I sacramenti sono croce e delizia del percorso attraverso cui accompagniamo i nostri ragazzi alla fede.  
 In che modo i sacramenti possono realmente generare alla fede i nostri ragazzi?

**PERCORSO FORMAZIONE CATECHISTI 2024-2025**

CET: 8      FRATERNITÀ: 2  
 LUOGO: BOTTANUCO      ORA: 20.30



**CAF ACLI**  
**22/29 Gennaio**  
**Dalle ore 8.30 alle 10.15**



**SCUOLA DELL'INFANZIA**  
**DON BENIGNO CARRARA**

Le **NUOVE ISCRIZIONI** per L'anno Educativo della Scuola dell'Infanzia 2025/2026 si terranno **dal 21 al 23 gennaio 2025** presso la segreteria della scuola dalle ore 9.00 alle ore 11.00

